



COMUNE DI ACCUMOLI

PROVINCIA DI RIETI

Via Salvatore Tommasi, 44 - 02011 ACCUMOLI
Tel. 0746 / 80429 Fax 0746 / 80411 C.F. P.IVA 00113430573

www.comune.accumoli.ri.it

comune.accumoli@pec.it

COPIA

AREA III - LAVORI PUBBLICI, S.P.L. E AMBIENTE

Determinazione n. 40 del 10-07-2019

OGGETTO	<i>Sisma Centro Italia 2016. Lavori di ripristino utenza idrica fraz. Poggio d'Api. Impegno di spesa in favore della ditta Sato S.r.l. CIG: Z392926B00</i>
---------	---

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO che l'art. 107 del suddetto decreto attribuisce ai dirigenti degli Enti locali tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi politici;

VISTO che lo stesso prevede che nei Comuni privi di dirigenti tali funzioni siano svolte dai responsabili degli uffici e dei servizi;

VISTO il decreto sindacale n. 2 del 02/01/2019 di nomina del responsabile dell'Area III – Lavori Pubblici, Ambiente e Servizi Pubblici Locali, come confermato con decreto sindacale n. 10 del 29/05/2019;

PREMESSO

che il Comune di Accumoli è uno dei Comuni più colpiti dall'eccezionale sisma del 24 agosto 2016;

che i successivi terremoti del 26 e 30 ottobre, di intensità ancora maggiore, hanno provocato distruzioni ancora più evidenti;

che gli eventi sismici sopra richiamati hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e danneggiamenti a strutture e infrastrutture pubbliche e private, coinvolgendo la quasi totalità del territorio di Accumoli;

che in ragione della grave situazione di emergenza, il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha emanato una serie di provvedimenti urgenti, relativi allo stato di emergenza e finalizzati alla predisposizione degli interventi ritenuti necessari;

che con successivo decreto legge n. 189/2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 244 del 18 ottobre 2016, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016 n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016, sono state previste ulteriori misure per fronteggiare la grave situazione determinatasi;

VISTO l'art. 1 comma 988 della Legge 30/12/2018 n. 145 concernente " Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2019;

RICHIAMATA

l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 388 del 26 agosto 2016, ad oggetto: "*primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*", che

- al comma 2 dell'art. 1 dispone che i soggetti competenti assicurano l'espletamento:
 - degli interventi necessari volti ad assicurare l'indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi;
 - delle attività da porre in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;
 - degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;
- all'art. 5 prevede specifiche deroghe alle leggi e ad altre disposizioni regionali strettamente connesse alle attività previste dall'Ordinanza;

l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 489 del 20/11/2017 che dispone, all'art. 3 comma 1, lett d), che i soggetti competenti provvedono con i poteri di cui agli artt. 3 comma 5 e 5 della OCDPC n. 394 del 2016 agli "interventi di ripristino e/o implementazione dell'illuminazione pubblica, delle reti idriche e fognarie e di distribuzione locale dei gas";

DATO ATTO che le devastanti conseguenze degli eventi sismici richiamati, le relative attività di demolizione degli immobili inagibili e la rimozione delle macerie hanno causato danni alle reti idriche, fognarie e di pubblica illuminazione inficiandone la funzionalità e l'utilizzabilità;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 09/05/2019 con la quale è stato dato mandato agli uffici comunali, per quanto di propria competenza, di adottare gli atti necessari per l'affidamento e la realizzazione delle opere e degli interventi necessari alla ripermimetrazione della "zona rossa" della frazione di Poggio d'Api, secondo le disposizioni di legge e regolamentari vigenti;

DATO ATTO CHE con Determinazione n. 23 del 13/05/2018 sono stati affidati alla ditta Sato srl i lavori di ripristino della rete idrica;

VISTA la richiesta pervenuta via mail in data 24/06/2019 con la quale la Sig.ra Elena Ciampanella, in qualità di proprietaria dell'immobile sito in Località Poggio D'Api n. 41, censito in catasto al fg. 21 part. 253, chiede il ripristino dell'utenza idrica;

VISTA l'Ordinanza Sindacale n. 78 del 28/06/2019 con la quale è stata revocata la "zona rossa" e sono state individuate le cosiddette "aree interdette";

DATO ATTO CHE l'immobile di proprietà della Sig.ra Ciampanella risulta essere agibile ed esterno alle aree interdette;

CONSIDERATO che la ditta Sato S.r.l., con sede in via del Bozzolo Zona Ind.le Basso Marino – 63100 Ascoli Piceno, P.IVA./C.F. 00743190449, è affidataria del servizio di manutenzione ordinaria delle reti idriche e fognarie comunali fino al 31/08/2019;

VISTO il preventivo trasmesso dalla ditta, prot. n. 5472 del 10/07/2019, per una spesa complessiva di € 875,29 oltre IVA, per un totale di € 1.067,85, per i lavori di ripristino della suddetta utenza idrica;

RICHIAMATA la Deliberazione di G.C. n. 50 del 18/10/2017 avente ad oggetto "*Ripristino dei servizi di fornitura di acqua e gas agli utenti – Determinazione*", con la quale sono state autorizzate le spese relative al ripristino dei servizi di fornitura di acqua e gas per gli immobili ritenuti agibili, da porre a carico dei fondi stanziati per la gestione emergenziale e gestiti mediante la contabilità speciale regionale;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che testualmente recita:

"2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";

VERIFICATA la regolarità contributiva della ditta tramite piattaforma dedicata (DURC online) – Numero Protocollo INAIL_17013221;

CONSIDERATO che gli interventi rientrano tra quelli previsti dal Capo Dipartimento della Protezione Civile con propria nota n. UC/TERAG16/0044398 del 03/09/2016 e successive integrazioni, avente ad oggetto le tipologie di spesa ammissibili ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 388 del 2016;

RITENUTO opportuno procedere in merito;

DETERMINA

1. Di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla ditta Sato S.r.l., con sede in via del Bozzolo Zona Ind.le Basso Marino – 63100 Ascoli Piceno, P.IVA./C.F. 00743190449, i lavori di ripristino dell'utenza idrica intestata alla Sig.ra Elena Ciampanella presso la frazione di Poggio d'Api, secondo il preventivo richiamato in premessa, per l'importo complessivo di € 875,29 oltre IVA, per un totale di € 1.067,85;
2. Di impegnare in favore della ditta Sato S.r.l. l'importo complessivo di € 1.067,85 al capitolo 8000 del bilancio di previsione 2019/2021, in conto di esercizio 2019;
3. Di imputare, ai fini della contabilità armonizzata, la sopra indicata somma di € 1.067,85 come segue:

CAP.	CODICE ANTE ARMONIZZ.	MISSIONE PROGR. TITOLO MACROAG.	CONTO (V livello piano dei conti)	CP/FPV	ESERCIZIO ESIGIBILITÀ			
					2019	2020	2021	OLTRE
8000		11.02-2	12	CP	1.067,85			

4. Di dare atto che l'IVA relativa ai lavori di cui trattasi sarà versata dall'Ente direttamente all'Erario secondo il disposto dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972 introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. b) della L. 190/2014 (split payment);
5. Di dare atto che le spese sostenute verranno presentate in rendicontazione per l'avvio della procedura di rimborso degli oneri relativi alle attività poste in essere in conseguenza degli eventi sismici.
6. Di dare atto che con la sottoscrizione della presente determinazione si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
7. Di dare atto che la presente determinazione:
 - è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - va comunicata per conoscenza alla Giunta Comunale per il tramite del Segretario comunale;
 - va pubblicata all'Albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi;
 - va inserita nel fascicolo delle determinate, tenuto dal settore Segreteria.

Il Responsabile dell'Area
F.to Arch. Laura GUIDOTTO

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE

In relazione al disposto dell'art.147 bis e dell'art.151, comma4, del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.

APPONE

il PARERE di regolarità contabile e il VISTO attestante la COPERTURA FINANZIARIA della spesa.

ACCUMOLI Lì,

Il Responsabile dell'area contabile

F.to Dott.ssa Giuliana SALVETTA

RELATA di PUBBLICAZIONE all'ALBO PRETORIO

Si attesta che copia della presente Determinazione è stata affissa all'ALBO PRETORIO on-line del Comune di Accumoli in data 05-08-2019 per 15 giorni consecutivi.

N. 767 del Registro degli Atti Pubblicati all'ALBO PRETORIO

ACCUMOLI, 05-08-2019

L'incaricato

F.to Dott. Daniele DAVID